



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

CODICE ISTAT 044 005

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92 del Reg. Data 23-12-20

Oggetto:	RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ESERCIZIO 2021
-----------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 15:00 in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si é riunita, in modalit  telematica, la Giunta comunale nelle persone dei signori:

MORESCHINI SARA	Sindaco	P
ARMILLEI PAOLO	Assessore	P
TRAINI ADRIANA	Assessore	A

Assiste in qualit  di segretario verbalizzante il segretario comunale DOTT.SSA STELLA MARIA.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco MORESCHINI SARA ed invita la Giunta comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n.92 del 22.12.2020 del responsabile dell'ufficio ragioneria che qui di seguito integralmente si riporta:

“VISTO l'articolo 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale stabilisce che:

“1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.”

VISTA la propria deliberazione adottata in data odierna con cui si dispone l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate, senza la quale, per la disposizione congiunta degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 non si può far ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

CONSIDERATO che dal rendiconto dell'esercizio 2018, penultimo esercizio precedente, si rilevano gli accertamenti dei primi tre titoli dell'Entrata, ovvero:

Tit. 1 = Entrate tributarie	€ 1.024.609,85
Tit. 2 = Entrate da contrib. e trasf. correnti	€ 855.771,78
Tit. 3 = Entrate extratributarie	€ 126.671,86
Totale	€ 2.007.053,49

per cui ne consegue che l'anticipazione richiedibile è pari a € 501.763,35 (€ 2.007.053,49 x 3/12);

PRESO ATTO che per la disciplina di entrambi gli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione produrrà i suoi effetti soltanto a condizione che manchino disponibilità oltre che nelle contabilità non vincolate anche nelle entrate con destinazione vincolate il cui utilizzo, di cui alla deliberazione sopraccitata, si dovesse esaurire;

PRESO ATTO che di conseguenza l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria, viene a determinarsi con richiesta avanzata dal Servizio Finanziario al tesoriere, e dovrà contenere l'osservanza dei differenti limiti imposti dalle norme, ovvero che l'ammontare delle entrate con specifica destinazione non sia superiore all'anticipazione richiesta e che vada a vincolare una quota corrispondente dell'anticipazione stessa a tutela della consistenza dei fondi vincolati, e nel contempo, per ogni utilizzo, il rispetto del limite dei 3/12;

CONSIDERATO che ai sensi del secondo comma dell'art. 222, gli interessi decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, con le modalità ed il tasso previsti dalla Convenzione di Tesoreria;

ATTESO che l'accensione dell'anticipazione si estingue quando il Tesoriere ha ripristinato l'anticipo con le disponibilità di cassa che mano a mano pervengono all'Ente sulle contabilità non vincolate, visto che è garantita la consistenza dei fondi con specifica destinazione;

VISTI i prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO lo statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Dato atto, ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione che lo scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

PROPONE

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 241/90;

2. Di richiedere un'anticipazione di tesoreria alla Banca Del Piceno - nei limiti della somma di € 501.763,35 come calcolata in premessa ed al netto dell'ammontare dei fondi a specifica destinazione, quantificato al momento dell'effettivo ricorso all'anticipazione;

3. Di accendere l'anticipazione dietro richiesta del Servizio Finanziario al Tesoriere, che contenga la dimostrazione del rispetto dei limiti posti dagli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000;

4. Di riconoscere gli interessi a favore della Banca del Piceno c.c. nella misura stabilita dalla Convenzione, con decorrenza dall'effettivo utilizzo e sino all'estinzione dell'anticipazione;

5. Di dare atto che l'anticipazione si estinguerà a mano a mano che si formeranno le disponibilità sulla contabilità intestata al Comune presso la Tesoreria provinciale dello Stato, ovvero con tutte le entrate che a qualunque titolo, purché non vincolate, pervengano all'Ente;

6. Di stabilire che copia della presente deliberazione venga trasmessa alla Banca Del Piceno c.c."

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente statuto;

UDITI i componenti della Giunta presenti i quali dichiarano di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione nella presente deliberazione e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta del responsabile dell'ufficio ragioneria relativa alla RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ESERCIZIO 2021 che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 241/90;

Di richiedere un'anticipazione di tesoreria alla Banca Del Piceno - nei limiti della somma di € 501.763,35 come calcolata in premessa ed al netto dell'ammontare dei fondi a specifica destinazione, quantificato al momento dell'effettivo ricorso all'anticipazione;

Di accendere l'anticipazione dietro richiesta del Servizio Finanziario al Tesoriere, che contenga la dimostrazione del rispetto dei limiti posti dagli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000;

Di riconoscere gli interessi a favore della Banca del Piceno c.c. nella misura stabilita dalla Convenzione, con decorrenza dall'effettivo utilizzo e sino all'estinzione dell'anticipazione;

Di dare atto che l'anticipazione si estinguerà a mano a mano che si formeranno le disponibilità sulla contabilità intestata al Comune presso la Tesoreria provinciale dello Stato, ovvero con tutte le entrate che a qualunque titolo, purché non vincolate, pervengano all'Ente;

Di stabilire che copia della presente deliberazione venga trasmessa alla Banca Del Piceno c.c.

Di dare mandato all'istruttore direttivo dell'ufficio proponente quale responsabile del procedimento a norma dell'art. 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, di dare esecuzione al presente atto;

Di comunicare l'assunzione del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e, se di competenza, al Prefetto di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 135 comma 2 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con successiva e separata votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORESCHINI SARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

Prot.nr.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi , trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art.134 comma 3 D.lgvo.n.267/2000.

Appignano del Tronto 13-01-2021

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione in data 23-12-20 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.lgs.n.267/2000.
